

III<sup>a</sup> edizione del **Convegno** sul **Management** della **Centrale** e del **Processo** di **Sterilizzazione**

# Gestione, Organizzazione e Coordinamento della **CENTRALE** di **STERILIZZAZIONE**

Milano, 28 e 29 Settembre 2011 - Hotel Melià

- **Modelli Gestionali** a confronto
- La **Determinazione** del **Fabbisogno** di Personale in CDS
- Gli indicatori di **Qualità** e di **Performance** della Centrale
- La **Tracciabilità** dello strumentario e il **Controllo** del **Processo**
- **Risk Management** dell'intero processo
- Il **Controllo** e la **Sostenibilità** dei **Costi** della Centrale
- Il **Reprocessing** della **Strumentazione Endoscopica**
- **Aspetti Tecnici** della sterilizzazione

Due giornate  
di Convegno  
a **690€ !!!**

## 16 Case History in programma:

I.R.C.C.S. Policlinico  
San Matteo di Pavia

Istituto Europeo di Oncologia

A.O. di Legnano

A.O. San Gerardo di Monza

A.O. di Reggio Calabria

A.O.U. di Pisa

Istituti Ortopedici Rizzoli

Ospedali Riuniti di Trieste

Centro Traumatologico  
Ortopedico

Istituto Neurologico Carlo Besta

Comprensorio Sanitario  
di Merano

A.O. di Desenzano del Garda

A.O. di Padova

Ospedale Regionale  
San Maurizio di Bolzano

A.O. di Lodi

Ospedale Isola della Scala  
e Villafranca

Si ringrazia



# CENTRALE di STERILIZZAZIONE

Milano, Aprile 2011

Gentile Dottoressa / Egregio Dottore,

- quali strumenti e metodologie utilizza per il calcolo del fabbisogno del personale da utilizzare in CdS?
- quali indicatori di qualità e di performance?
- quali linee guida e protocolli per regolare i rapporti con i blocchi operatori?
- quale tipologia di supply chain e di sistemi di tracciabilità dello strumentario a supporto del processo?
- quali strumenti e metodologie per la prevenzione e la gestione dei rischi in CdS?
- quale ripartizione dei ruoli all'interno della centrale per l'impiego ottimale delle risorse umane?
- quali strumenti per il controllo dei costi e del budget della CdS?

Nel corso della III<sup>a</sup> edizione del convegno tutto dedicato alla gestione della **Centrale di Sterilizzazione** avrà modo di conoscere e approfondire le strategie e gli strumenti per migliorare il governo degli aspetti tecnici e organizzativi del processo di sterilizzazione.

L'evento organizzato da Istituto Internazionale di Ricerca con il Patrocinio di **A.I.O.S. (Associazione Italiana Operatori Sanitari Addetti alla Sterilizzazione)** e **Anote Anigea (Associazione Nazionale degli Infermieri Operatori Tecniche Endoscopiche e Infermieri di Gastroenterologia e Associati)** si terrà a Milano il 28 e 29 settembre 2011 nella prestigiosa cornice dell'Hotel Melia.

Gli argomenti al centro degli approfondimenti e dei dibattiti sono stati identificati a seguito di un'accurata ricerca e rappresentano pertanto i punti critici più rilevanti con i quali il **Coordinatore** e gli **Infermieri** che operano nella centrale di sterilizzazione devono quotidianamente confrontarsi.

All'analisi degli **aspetti tecnici** di gestione dello strumentario chirurgico si affiancherà un ampio spazio di studio e approfondimento degli **aspetti gestionali e organizzativi** della centrale.

Ecco alcune delle tematiche che saranno al centro del dibattito:

- La migrazione a una nuova CdS interna: contenimento dei costi e impatto sull'organizzazione del flusso dei lavori presso l'**Istituto Europeo di Oncologia di Milano**
- Progettazione e realizzazione della CdS nel **Nuovo Ospedale di Legnano**
- Percorsi di inserimento e formazione degli infermieri in CdS: l'esperienza dell'**Ospedale San Gerardo di Monza**
- La determinazione del fabbisogno di personale in CdS: l'esperienza dell'**Ospedale Bianchi Melacrinò Morelli** di Reggio Calabria
- Indicatori di qualità e di risultato in CdS nell'esperienza dell'**A.O.U. di Pisa**
- La gestione dell'OSS all'interno della centrale degli **Istituti Ortopedici Rizzoli di Bologna**
- La gestione dello strumentario chirurgico con il processo di sterilizzazione esternalizzato presso gli **Ospedali Riuniti di Trieste**
- Problemi di sterilizzazione e rapporti organizzativi tra blocco operatorio e CdS: l'esperienza del **Centro Traumatologico Ortopedico di Milano**
- I requisiti strutturali del percorso e la manutenzione ordinaria presso l'**Istituto Neurologico Carlo Besta di Milano**
- La prevenzione dei rischi attraverso l'utilizzo dei dispositivi di protezione collettiva e individuale: le strategie del **Comprensorio Sanitario di Merano**
- Accredimento delle CdS: argomenti da valutare in corso di audit di primo livello nell'esperienza dell'**Ospedale di Desenzano del Garda**
- Come scrivere un capitolato d'appalto per la realizzazione di una centrale di sterilizzazione: l'esperienza dell'**Ospedale di Padova**
- La supply chain della sterilizzazione dello strumentario chirurgico presso il **Policlinico San Matteo di Pavia**
- L'innovativo sistema di rintracciabilità informatizzata dell'**Ospedale Regionale San Maurizio di Bolzano**
- Il reprocessing della strumentazione endoscopica: linee guida ed **esperienze pratiche**

Avrà inoltre la possibilità di partecipare al Workshop propedeutico:

## **Aspetti Tecnici del Processo di Sterilizzazione**

*Martedì 27 settembre 2011*

La partecipazione all'evento completo consentirà a Infermieri e Medici di ricevere 20 Crediti ECM.

La lascio ora alla lettura del programma che, sono certo, non deluderà le Sue attese.

Rimango a disposizione per maggiori informazioni e, in attesa di incontrarLa personalmente, porgo cordiali saluti.



**Dott. Simone Ceretti**

Senior Conference Manager - Istituto Internazionale di Ricerca

# CENTRALE di STERILIZZAZIONE

**12 Crediti ECM per Medici e Infermieri**

**Mercoledì 28 settembre 2011**

## SESSIONE A REQUISITI STRUTTRALI e TECNOLOGICI

Chairperson:

**Ada Giampà**, Coordinatore Centrale di Sterilizzazione  
Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo

8.45 Registrazione dei Partecipanti

9.15 Apertura dei lavori a cura del Chairperson

### 9.30 I requisiti strutturali di tutto il percorso e la manutenzione ordinaria in CdS

- Analisi delle attività di manutenzione in CdS, questo in conformità alla direttiva comunitaria CE 93/42, perché una manutenzione certificata? È questo un requisito essenziale?
- La rintracciabilità della manutenzione, con attenzione alle convalide annuali
- La certificazione a sicurezza del prodotto sterilizzato, con particolare riferimento alla direttiva comunitaria.
- La certificazione degli impianti a servizio della C.d.S.

**Elio D'Onofrio**, Collaboratore Tecnico professionale  
Fondazione I.R.C.C.S. Istituto Neurologico Carlo Besta

Dal 1981 dipendente della Pubblica Amministrazione - Settore Sanità, Master specialista in ingegneria ospedaliera e dispositivi medici. Dipendente della Fondazione IRCCS Istituto neurologico Carlo Besta di Milano, con il ruolo di Collaboratore Tecnico Professionale presso la U.O. Tecnico Patrimoniale. Partecipa regolarmente a Corsi e Convegni in qualità di Speaker e Organizzatore su temi relativi alle apparecchiature biometriche, è Relatore e Correlatore a tesi universitarie sugli impianti ospedalieri e i dispositivi medici. Nel quotidiano partecipa a progetti per la realizzazione e installazione di risonanze magnetiche, laboratori di sicurezza, banche per la conservazione di campioni in ambiente controllato, impianti tecnologici speciali tra cui una cabina elettrica di media tensione e un nuovo quadro generale di distribuzione ospedaliera. È Vice Presidente di Antab, Associazione Nazionale dei Tecnici delle Apparecchiature Biomediche.

### 10.15 La prevenzione dei rischi in una centrale di sterilizzazione attraverso l'utilizzo dei dispositivi di protezione collettiva e individuale

- Definizione di infortunio sul lavoro come manifestazione violenta con attinenza alla prestazione lavorativa.
- La responsabilità e la sicurezza come obblighi del datore di lavoro, dirigente e preposto
- Definizione secondo D.lgs 81 di datore di lavoro, dirigente e preposto
- La valutazione dei rischi come obbligo del datore di lavoro ai fini della scelta delle attrezzature e della sistemazione dei luoghi di lavoro
- La scelta dei dispositivi di protezione collettiva e individuale in base alle normative
- Lo stress lavoro-correlato potenzialmente può riguardare ogni luogo di lavoro e ogni lavoratore, ciò significa che tutti i luoghi e tutti i lavoratori ne sono interessati

**Andrea Valentinotti**, Coordinatore della Centrale di sterilizzazione  
Comprensorio Sanitario di Merano

Consigliere e Coordinatore della Formazione

**A.I.O.S – Associazione Italiana Operatori Sanitari Addetti  
alla Sterilizzazione**

Diplomato infermiere nel 1981 presso la scuola di Merano, lavora presso l'ospedale di Trento come infermiere dal 1981 al 1989 in vari reparti quali la dermatologia, la medicina generale, la chirurgia, l'urologia. Dal 1990 inizia a lavorare in sala operatoria presso l'Ospedale di Bolzano come strumentista per poi proseguire presso l'ospedale di Merano in qualità di vice-coordinatore e strumentista fino al 2004. Dal 2000 al 2003 segue un corso della Bocconi per dirigenti ospedalieri e territoriali con tesi finale sul Risk Management. Nel 2004 viene assegnato il coordinamento della centrale di sterilizzazione che prosegue fino ad oggi. Nell'anno accademico 2008/2009 consegue un

Master in Management: funzioni di coordinamento con l'università telematica Pegaso con tesi finale sulla valutazione dei rischi in una centrale di sterilizzazione. Da alcuni anni responsabile della formazione e docente per AIOS.

11.00 Coffee break

### 11.30 Accredитamento delle CdS: argomenti da valutare in corso di audit di primo livello

- Documenti
- Politica di miglioramento
- Indicatore di processo
- Personale
- Formazione
- Apparecchiature
- Smaltimento rifiuti

**Silene Orsola Tomasini**, Coordinatore della Centrale di  
Sterilizzazione, A.O. di Desenzano del Garda

Coordinatore del servizio di centrale di sterilizzazione aziendale dal 2001 a tutt'oggi, ha precedente prestatato servizio, in qualità di coordinatore, presso il blocco operatorio polispecialistico e centrale di sterilizzazione dell'A.O. Desenzano. In precedenza, ha lavorato per l'ASL 43 BS come infermiere presso l'unità di ortopedia e come strumentista presso il blocco polispecialistico (ortopedia, chirurgia, ginecologia, ostetricia). Ha operato inoltre come coordinatore del blocco operatorio di chirurgia degli Ospedali Civili di Brescia. Ha partecipato come relatore ha numerosi congressi internazionali, nazionali e regionali inerenti il processo di sterilizzazione.

### 12.15 La verifica dei processi di sterilizzazione a vapore in presenza di materiali cavi con riferimento alle recenti norme internazionali

- NORMA UNI EN 285:2008 + A1: Sterilizzazione - Sterilizzatrici a vapore - Grandi sterilizzatrici
- NORMA UNI EN ISO 17665-1:2007: Sterilizzazione dei prodotti sanitari - Calore umido - Parte 1: Requisiti per lo sviluppo, la convalida e il controllo di routine di un processo di sterilizzazione per dispositivi medici
- Linee Guida del Ministero della Sanità Tedesco
- NORMA UNI EN 867-5:2004: paragrafo 4.5: Dispositivi di prova del processo a carichi cavi / paragrafo 5: Metodi di prova

**Giovanni Capello**, Manager GKE, Medix Italia

Lavora per 15 anni, dal 1962 al 1977, presso Pierrel S.p.A. occupandosi di DM di vario tipo. Dal 1977 al 1980 lavora presso Surgifix e nell'80 fonda la DAS di Torino, azienda distributrice di presidi medicali. Contemporaneamente diventa responsabile di Foromed S.p.A., produttore di materiali sterili per sale operatorie e dal 2003 segue la GKE in Italia come responsabile dei materiali di verifica dei processi di sterilizzazione fabbricati da GKE.

12.45 Colazione di lavoro

## SESSIONE B IL CONTROLLO del CICLO di STERILIZZAZIONE e la TRACCIABILITÀ

### 14.00 La supply chain della sterilizzazione dello strumentario chirurgico

La complessità di gestione dei sistemi sanitari si riflette anche negli ambiti dedicati all'attuazione del processo di sterilizzazione da cui emerge una realtà italiana multivariata con situazioni di gestione del processo in outsourcing o insourcing, con gestioni intraospedaliere che prevedono una centralizzazione totale o parziale delle attività, con il coinvolgimento operatori sanitari o laici. La supply chain applicata al processo di sterilizzazione, si pone l'obiettivo di soddisfare l'esigenza del cliente e di migliorare le prestazioni di lungo periodo in termini di efficacia ed efficienza, sia dei singoli membri che dell'intera catena produttiva, mediante il sistematico e strategico - coordinamento, controllo, verifica - di tutte le fasi di produzione, con attenzione a:

- prodotti in entrata: gestione e pianificazione della domanda
- tecnologie impiantistiche e attrezzature: pianificazione della capacità produttiva e utilizzo ottimale degli impianti
- risorsa umana: sviluppo delle competenze e della motivazione
- flussi di lavoro: ottimizzazione mediante trattamento degli ordini e pianificazione delle attività
- comunicazione: gestione dei flussi delle informazioni
- strumenti di controllo: definizione e gestione degli indicatori di qualità
- sviluppo dell'integrazione: domanda, logistica e fornitura
- collaborazione: interattività positiva tra produttore e utilizzatore

**Ada Giampà**, Coordinatore della Centrale di Sterilizzazione  
Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo

Ha conseguito nel 2009 la Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche presso Università di Pavia, ha acquisito nel 1994 il Certificato di "Abilitazione a Funzioni Direttive nell'Assistenza Infermieristica e nel 1989 Diploma di Infermiere Professionale presso la Scuola per Infermieri Professionali "A. Salaroli" Ospedale S. Matteo - PV. Dal 1989 lavora presso la Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo e dal 1994 è assegnata alla Centrale di Sterilizzazione in cui tutt'ora opera in qualità di Coordinatore. Svolge attività di docenza in corsi di formazione per Operatore Socio Sanitario. Collabora con la Struttura Formazione della Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo di Pavia in qualità di Tutor di corsi residenziali e in qualità di Responsabile Scientifico in progetti di Formazione su Campo.

#### 14.45 **Tracciabilità informatizzata: qualità, sicurezza e tutela del cittadino presso l'Ospedale Regionale San Maurizio di Bolzano**

- Brevi cenni normativi (direttiva europea 93/42, ISO 9001/2000, EN ISO 13485, linee guida ISPESL 2010 per decreto legislativo 626/94)
- Manuale della qualità: protocolli per standardizzare e aiutare gli operatori nelle mansioni lavorative per evitare errori
- Dimostrare la qualità e la sicurezza: lavorazioni e passaggi documentati
- Rintracciabilità: esigenza strategica per la gestione dei flussi lavorativi
- Vantaggi dell'archiviazione informatizzata

#### **Marco Zanini, Vice Coordinatore della Centrale di Sterilizzazione Ospedale Regionale San Maurizio di Bolzano**

Nel 1991 consegue il diploma di infermiere professionale presso la Scuola per infermieri professionali di Bolzano. Tra il settembre 1991 e maggio 1993 ha lavorato come infermiere "strumentista al tavolo operatorio" presso il gruppo operatorio dell'ASL di Bolzano. Tra il 1994 ed il 1996 ha lavorato come infermiere nel reparto di 1° Medicina C presso l'ASL di Bolzano. Tra il 1991 ed il 2011 ha frequentato svariati corsi di aggiornamento infermieristico in ambito medico e specialistico del settore operatorio e della gestione dello strumentario chirurgico ed endoscopico, sistemi informatici di rintracciabilità materiale e set chirurgici (sistema T-DOC). Dal 1996 a tutt'oggi lavora come infermiere presso il servizio Centrale di sterilizzazione dell'ASL di Bolzano, con funzione di vice coordinatore.

#### 15.30 The Break

#### 15.45 **Come scrivere un capitolato per la realizzazione di una centrale di sterilizzazione**

- Gestione del servizio di sterilizzazione con una centrale esterna: gli elementi di base del contratto
- Il noleggio dello strumentario chirurgico nell'ambito del servizio di sterilizzazione
- L'oggetto del contratto: strumentario chirurgico, materiale di consumo, prodotti diversi
- Problematiche regolatorie

#### **Mauro Crosato, Dipartimento Acquisti, AO di Padova**

Avvocato fino al 2000 ha svolto funzioni con crescente responsabilità gestionale nel mondo dell'automotive; dal 2000 si occupa di appalti nel settore della sanità. Prima come direttore del dipartimento acquisti dell'Azienda Ospedaliera di Verona, poi come attività professionale e dal 2008 come direttore (pro tempore) del dipartimento interaziendale acquisti di Padova.

### SESSIONE C

#### **Il Reprocessing della STRUMENTAZIONE ENDOSCOPICA**

dalle ore 16.15 alle ore 17.45

Il fine di questa sezione è di aggiornare le conoscenze degli operatori sanitari che lavorano presso i Servizi di Endoscopia Digestiva e presso le centrali di sterilizzazione su un tema importante quale quello della pulizia, disinfezione e sterilizzazione della strumentazione endoscopica ("Reprocessing"). Lo strumentario a fibre ottiche che viene sottoposto a contatto con mucose integre, viene definito uno strumento "semicritico" cioè a rischio di trasmissione di infezione medio: viene richiesto quindi un livello minimo di trattamento pari ad una disinfezione di alto livello. È importante che ogni centro di endoscopia possieda e implementi adeguate e comprovate linee guida e protocolli riferiti alla pulizia, disinfezione e sterilizzazione degli endoscopi e degli accessori utilizzati in endoscopia attuando una tracciabilità mediante un'analisi dettagliata delle singole fasi di: detersione preliminare, test di tenuta, pulizia manuale, disinfezione manuale, disinfezione automatica, manipolazione e stoccaggio degli strumenti e relativi accessori.

#### **Il rischio Infettivo in Endoscopia**

#### **Marco Ferrari, Responsabile Igiene Ospedaliera, A.O. di Lodi**

Caposala nel 1984. Postgraduate Diploma in Health Service Management (Di.H.S.Ma.) Università di Birmingham (U.K.) e Università L. Bocconi Milano nel

1995. Socio fondatore Associazione Nazionale Infermieri Prevenzione Infezioni Ospedaliere (A.N.I.P.I.O.), Componente Commissione Controllo Infezioni della Regione Lombardia, delegato Regione Lombardia della ANIPIO. Docente formatore e relatore in numerosi corsi di formazione e convegni nazionali e internazionali in merito alla prevenzione e controllo delle Infezioni Correlate all'Assistenza e problematiche igienico sanitarie oltre alla partecipazione a numerose commissioni sia a livello regionale che a livello nazionale e internazionale per la stesura di linee guida e protocolli inerenti i rischi infettivi.

#### **Linee guida e le problematiche principali legate alla disinfezione della strumentazione e degli accessori in endoscopia**

- Analisi della situazione italiana
- Valutazione e analisi delle tecnologie e strumentazioni disponibili
- Metodologie applicative del reprocessing dello strumentario e accessori (presentazione nuove linee guida)
- Ruolo, competenze e responsabilità del personale sanitario

#### **Davide Cordioli, Coordinatore Infermieristico Gruppo Operatorio P.O. Isola della Scala e Villafranca - Ulss 22 Veneto** **Presidente Nazionale Anote- Anigea**

Diploma di infermiere 29.06.1990 Scuola Infermieri Ulss 33 Veneto, Dipendente Ulss 33 poi Ulss 22 come infermiere professionale dal 1990. Dall'Agosto 2001 inquadramento come coordinatore infermieristico dell'U.O.A. di Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva Ulss 22 Veneto. Dal 2002 membro dello staff qualità dell'U.O.A. di Gastroenterologia ed Endoscopia digestiva. Nel 2007 eletto nel Direttivo Nazionale Anote/Anigea (Associazione Nazionale Infermieri di Gastroenterologia ed Endoscopia) con l'incarico di segretario. Dal 2010 ad oggi in servizio presso il Gruppo Operatorio di Isola della Scala e Villafranca come coordinatore infermieristico. Dal novembre 2010 ad oggi Presidente Nazionale Anote/Anigea.

#### **Cinzia Rivara, Coordinatore Infermieristico Presidio Ospedaliero Riunito ASL 6 di Ciriè e Cuorgnè (TO)**

Fino al 1991 ha prestato servizio presso l'USL n. 34 di Orbassano (TO). Dal 1991 al 2005 ha prestato servizio presso A.S.O. S.Giovanni Battista (TO), in attività presso il reparto di degenza della Medicina Generale V. Dal 1996, si è trasferita, all'interno della stessa A.S.O., nella S.S. di motilità ed Endoscopia, ove svolge attualmente la propria opera, partecipando all'attività ambulatoriale di endoscopia e manometria e ai turni di pronta disponibilità endoscopica. Dal 2005 presta servizio presso A.S.L. 6 di Ciriè nel servizio di endoscopia digestiva. Dal 2006 sono state attribuite le funzioni di coordinamento dell'attività infermieristica nell'U.O.n.A. Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva del presidio ospedaliero Riunito dell' A.S.L. 6 di Ciriè. Dal 2007 è stata nominata dal direttivo A.N.O.T.E. Anigea referente Regionale. Nel 2010 è stata eletta nel direttivo nazionale Anote/Anigea.

#### 17.45 Chiusura dei lavori della prima giornata

## **Mercoledì 29 settembre 2011**

### SESSIONE D

#### **MODELLI GESTIONALI e ORGANIZZATIVI a confronto**

Chairperson:

**Antonio Mancini, Coordinatore della Centrale di Sterilizzazione A.O. 'Bianchi Melacrino Morelli' di Reggio Calabria**

Consigliere

**A.I.O.S – Associazione Italiana Operatori Sanitari Addetti alla Sterilizzazione**

#### 9.15 Apertura dei lavori della seconda giornata a cura del Chairperson

#### 9.30 **La migrazione a una nuova centrale di sterilizzazione interna: contenimento dei costi e impatto sull'organizzazione del flusso dei lavori presso l'Istituto Europeo di Oncologia**

Dall'outsourcing all'insourcing. la sfida!

In un panorama caratterizzato dalla tendenza a esternalizzare lo IEO decide di andare contro corrente internalizzando il servizio di sterilizzazione. Questo ha portato all'assunzione dei rischi, tenendo conto degli svantaggi iniziali, concentrando gli sforzi soprattutto sui vantaggi auspicabili. Da ciò si evince il notevole impatto organizzativo che questa scelta ha avuto a tutti i livelli istituzionali. Alla partenza la nostra nuova centrale doveva rispondere alla necessità di otto sale operatorie, che dopo poco tempo sono diventate dieci con l'aggiunta dell'angiografia interventistica e degli ambulatori chirurgici. Dal maggio 2010 avvio di altre 5 sale operatorie e ampliamento dell'ambulatorio di chirurgia con due sale per la day surgery. Tutto questo ha portato alla decisione di progettare la costruzione di una nuova centrale con caratteristiche strutturali e tecnologiche atte a rispondere ai bisogni istituzionali...

- Partecipazione al tavolo di lavoro per la progettazione della centrale

- Ricerca, valutazione e analisi delle tecnologie e strumentazioni disponibili sul mercato
- Collaborazione con ufficio tecnico e acquisti per valutare le proposte dei fornitori
- Valutazione del fabbisogno di personale
- Arruolamento, addestramento e inserimento di nuovo personale
- Predisposizione del piano di trasferimento alla nuova centrale

**Laura Ogliari, Coordinatore Blocchi Operatori e Centrale di Sterilizzazione, Istituto Europeo di Oncologia**

Diploma di Infermiere Professionale presso l'Ospedale Maggiore Policlinico di Milano nel 1981 e Diploma di Abilitazione a Funzioni Direttive presso la Scuola San Camillo - Clinica Pio X di Milano nel 1986. Dal 1981 al 1988 infermiere di TI e coordinatore di medicina di urgenza presso l'Ospedale Maggiore Policlinico di Milano, dal 1988 al 1996 coordinatore del Pronto Soccorso Chirurgico e Sala Operatoria presso l'Ospedale Fatebenefratelli e Oftalmico. Ha ricoperto l'incarico di Coordinatore di Blocco Operatorio generale, di Blocchi Operatori di Day Surgery e dei Servizi Assistenziali presso l'Istituto Clinico Humanitas dal 1996 al 2004. Coordinatore del Servizio Infermieristico presso l'Ospedale Privato Accreditato Santa Maria di Bari dal 2004 al 2006, attualmente è Coordinatore di Area Assistenziale Blocchi Operatori e Centrale di Sterilizzazione. Vice Presidente dell'Associazione Italiana Infermieri di Camera Operatoria (AICO) della Regione Lombardia.

**Piero Brambilla, Coordinatore della Centrale di Sterilizzazione Istituto Europeo di Oncologia**

Dal 1976 al 1993 infermiere nei reparti di Medicina Generale, Ortopedia e Traumatologia, Psichiatria presso l'Ospedale di Rho. Dal 1993 al 1996 Coordinatore Comunità Psichiatriche Terapeutiche Riabilitative presso l'ex Ospedale Psichiatrico Paolo Pini. Dal 1996 al 1999 Coordinatore di quattro servizi psichiatrici territoriali presso A.O. Niguarda e dal 1999 al 2000 Coordinatore del reparto di Medicina Diabetologica. Dal 2000 al 2007 presso l'Istituto Ortopedico Galeazzi come Coordinatore nei reparti di Chirurgia Plastica/Maxillo Facciale, Neurochirurgia e Ufficio Infermieristico. Dal 2008 a tutto il 2009 Coordinatore del servizio di Centrale di Sterilizzazione presso l'Ospedale Classificato S.Giuseppe. Attualmente Coordinatore della CdS presso l'IEO.

**10.00 Progettazione e realizzazione della Centrale di Sterilizzazione nel Nuovo Ospedale di Legnano**

- Presentazione Nuovo Ospedale di Legnano: dati relativi all'ospedale e ai volumi di attività complessivi
- Scheda di progetto della Centrale di Sterilizzazione
- Dati di attività all'interno della Centrale di Sterilizzazione
- Come funziona la Centrale di Sterilizzazione: numero di persone e orari
- Lavoro all'interno dei gruppi di miglioramento finalizzato al coordinamento tra blocco operatorio e centrale di sterilizzazione
- Sistema di rintracciabilità

**Enrica Massimo, Direttore Medico, Presidio Legnano-Cuggiono dell'Azienda Ospedaliera "Ospedale Civile di Legnano"**

Ispettore sanitario dal 1992 al 1996 presso I.R.C.C.S. Ospedale Maggiore Policlinico di Milano; Direttore Medico dal 1996 al 1998 degli Ospedali F. Del Ponte di Varese e di Cuasso al Monte; Direttore dal 1998 al 2005 dei tre stabilimenti in capo al Presidio e dei poliambulatori territoriali presso l'Azienda Ospedaliera "S. Antonio Abate" di Gallarate; Direttore Medico dello stabilimento di Legnano dal 2005 a tutt'oggi nonché Direttore Medico del Presidio Ospedaliero Legnano-Cuggiono e Direttore dei poliambulatori ospedalieri ed extra ospedalieri presso "Ospedale Civile di Legnano"; è anche responsabile della Centrale di Sterilizzazione.

**Alessandro Dainesi, Coordinatore Area Sale Operatorie Ospedale Civile di Legnano**

Dal 1989 al 2000 infermiere strumentista presso la sala operatoria di Chirurgia Vascolare dell'Ospedale di Busto Arsizio, dal 2000 lavora presso l'Ospedale Civile di Legnano, fino al 2004 come infermiere strumentista presso la sala operatoria di Chirurgia Vascolare e Oculistica, dal 2004 a oggi Coordinatore Area Sale Operatorie.

**10.30 Coffee break**

**11.00 Percorsi d'inserimento e formazione degli infermieri in centrale di sterilizzazione: l'esperienza dell'Ospedale San Gerardo di Monza**

- La fase dell'accoglienza, primo contatto con l'organizzazione
- Inserimento zona lavaggio: corretto uso dei D.P.I., conoscenza degli strumenti, apparecchiature e normative vigenti
- Inserimento zona confezionamento strumentario chirurgico: assemblaggio kit semplici e complessi, priorità e ricicli, reintegri dell'impiantologia, gestione dello strumentario in transito, conoscenza e utilizzo del sistema informatico e metodi di confezionamento
- Inserimento zona autoclave: conoscenza e utilizzo delle varie apparecchiature in uso con riferimenti normativi, rilascio del materiale sterile e stoccaggio, controllo scadenze e gestione del sistema informatico
- Dopo questo percorso formativo di base l'infermiere viene coinvolto anche in tutto quel che concerne l'aggiornamento del sistema qualità, la

gestione delle informazioni con clienti esterni (personale blocchi operatori, magazzini di richiesta prodotti in uso, aziende di manutenzione di apparecchiature esterne ecc...) in modo che possa raggiungere la piena autonomia al servizio...

**Maria Vittoria Tozzi, Coordinatore della Centrale di Sterilizzazione Ospedale San Gerardo Monza**

Ha ottenuto nell'anno 1994 il Diploma di infermiere Professionale presso la scuola di Cernusco S/N., ha prestato assistenza infermieristica presso USSL 58 e/o USSL 27 Cernusco S/N (MI), presso l'ospedale S. Raffaele di Milano è stata impiegata in qualità di strumentista e nurse di anestesia. Dal 1999 lavora presso l'azienda ospedaliera di Monza in qualità di strumentista e nurse di anestesia, nell'anno 2006 ha conseguito il Master di 1° livello per le Funzioni di Coordinamento delle Professioni Sanitarie all'Università Liuc di Castellanza e da Settembre 2011 le è stato assegnato il coordinamento nel servizio di Centrale di Sterilizzazione.

**11.30 La determinazione del fabbisogno di personale in CdS: dalla valutazione dei carichi di lavoro, fino figure professionali coinvolte nell'intero processo di sterilizzazione e ai relativi compiti: l'esperienza dell'Ospedale Bianchi Melacrino Morelli di Reggio Calabria**

L'Azienda Ospedaliera "Bianchi Melacrino Morelli" di Reggio Calabria comprende circa 700 posti letto. Le attività di sterilizzazione vengono svolte presso la Centrale di Sterilizzazione a cui afferiscono tutte le Sale Operatorie (ORL-NCH-Ch. Generale-Vascolare-Toracica-Urgenza-Ostetricia Ginecologia-Ortopedia) nonché tutti i DH DS e le Degenze. Da poco è entrata in funzione una nuova Centrale di Sterilizzazione altamente automatizzata, dotata quindi di tutto quello che la moderna tecnologia prevede in termini di termodisinfezione e sterilizzazione. Il fabbisogno del personale che opera in Centrale di Sterilizzazione è stato definito partendo innanzitutto dal contesto generale riguardante la problematica sterilizzazione nei suoi molteplici aspetti (importanza nella prevenzione delle infezioni, creazione di un'equipe omogenea e motivata per il raggiungimento degli obiettivi prefissati), sino all'individuazione delle figure professionali che devono essere coinvolte nell'intero processo di sterilizzazione, individuando compiti e responsabilità (partendo dalla decontaminazione, lavaggio, asciugatura, passando per il confezionamento, fino al carico e scarico delle autoclavi per giungere alla tracciabilità del prodotto)...

**Antonio Mancini, Coordinatore della Centrale di Sterilizzazione A.O. 'Bianchi Melacrino Morelli' di Reggio Calabria**

Ha conseguito il diploma di Infermiere professionale nell'anno 1979 presso la Scuola IP dell'Azienda Ospedaliera "Bianchi Melacrino Morelli" di Reggio Calabria. Nel 1984 ha conseguito il titolo di Abilitazione a Funzioni Direttive presso la stessa Azienda Ospedaliera. Presta servizio, a tutt'oggi, presso l'Azienda Ospedaliera "Bianchi Melacrino Morelli" di Reggio Calabria, in qualità di Coordinatore della Centrale di Sterilizzazione. È componente del CIO e del Gruppo Operativo del CIO (comitato infezioni ospedaliere dell'Azienda Ospedaliera "Bianchi Melacrino Morelli" di Reggio Calabria). Ha avuto incarichi di insegnamento presso la Scuola Ostetrica Universitaria di Napoli, la Scuola per Infermieri Professionali di Reggio Calabria, al corso di laurea in Scienze Infermieristiche dell'Università Magna Grecia di Catanzaro, nonché ai corsi per OTA e OSS della Regione Calabria.

**12.00 Tavola Rotonda tra Relatori e Partecipanti su dati e risultati emersi**



**13.00 Colazione di lavoro**

**14.00 L'OSS una figura sanitaria che crea valore aggiunto, all'interno di un Centro di Produzione di dispositivi medici in "forma sterile" riutilizzabili: l'esperienza dell'Istituto Ortopedico Rizzoli**

La Centrale di Sterilizzazione, in outsourcing o insourcing, è un centro di produzione di Dispositivi medici (DM) riutilizzabili in forma sterile. La normativa 93/42 impone, che coloro che concorrono a tale processo siano adeguatamente formati, al fine di rispondere correttamente alle problematiche che scaturiscono dalla complessità e dalla delicatezza del flusso produttivo. Questi due elementi, uniti alle conseguenze che si possono determinare sulla qualità delle prestazioni erogate dalla struttura sanitaria, sono lo specchio di quanto sia rilevante, la conoscenza, la competenza e la professionalità delle figure coinvolte in questo "processo speciale". Oggi emergono nella gestione del processo di sterilizzazione, oltre all'infermiere, altre figure quale l'OSS con formazione complementare. Questi ultimi operano inseriti in equipe, in collegamento funzionale e in collaborazione con gli operatori professionalmente preposti, secondo il criterio del lavoro multiprofessionale e rappresentano all'interno di una Centrale di Sterilizzazione una figura di rilievo alla quale si richiede di acquisire:

- le finalità dei processi di sterilizzazione

- le conoscenze delle diverse metodiche di sterilizzazione
- le competenze pratiche nell'utilizzo delle apparecchiature necessarie per portare a termine il processo di sterilizzazione
- le conoscenze e le competenze nella gestione dello strumentario chirurgico
- la conoscenza dei processi di convalida
- la conoscenza e la competenza delle diverse aree di lavoro per la gestione dei D.M.

Acquisite queste e altre competenze ancora, la figura dell'OSS diventa all'interno di un Centro di Produzione di dispositivi medici in "forma sterile un valore aggiunto concreto che innalza la qualità delle prestazioni erogate dal servizio di sterilizzazione...

#### **Elvira Noferini, CPSE Rdb Centrale di Sterilizzazione Istituto Ortopedico Rizzoli**

Diploma Infermiere Professionale nel 1973 "Presso la Scuola per Infermieri Professionale dell'opera Pia Ritiro dell'Addolorata di Bologna. Diploma di abilitazione a funzione direttive nell'assistenza infermieristica nel 1976. Dal 1976 al 1979 docente di nursing presso la scuola per Infermieri Professionale "Dell'opera Pia Ritiro dell'Addolorata Bologna". Dal 1979 a tutt'oggi caposala nelle diverse unità assistenziali degli Istituti Ortopedici Rizzoli. Dall'anno 1999 coordina la gestione e organizzazione infermieristica presso la Centrale di Sterilizzazione. Relatore di numerosi eventi in particolar modo per quanto attiene la sterilizzazione, autrice di numerose.

#### 14.45 **Indicatori di qualità e di risultato in CdS: visione a 360° in Quality Assurance Program**

Il concetto di qualità è un concetto generale, applicabile a tutte le realtà umane e professionali, compreso il processo produttivo che si svolge in una Centrale di sterilizzazione. La ISO 9000 nella versione 2000, ha avuto il merito di spostare l'attenzione della qualità, dal prodotto/servizio all'insieme dei processi aziendali che contribuiscono alla sua realizzazione. Nello specifico la ISO 13485, che si basa su un "approccio per processi al sistema di gestione per la qualità", definisce dei punti strategici applicabili anche al flusso produttivo in una Centrale di sterilizzazione:

- un'attività che riceve elementi in ingresso e li trasforma in elementi in uscita può essere considerata come un processo
- spesso l'elemento in uscita da un processo costituisce direttamente l'elemento in ingresso per uno successivo
- un'organizzazione, per funzionare efficacemente, deve individuare e gestire numerosi processi collegati tra di loro

In un servizio di sterilizzazione l'organizzazione deve tendere al costante miglioramento della qualità che consiste nel:

- identificare i processi necessari per il sistema di gestione della qualità e la loro applicazione nell'ambito di tutta l'organizzazione
- stabilire la sequenza e le interazioni tra i processi
- stabilire i criteri ed i metodi necessari per assicurare l'efficace funzionamento e controllo di questi processi
- assicurare la disponibilità delle risorse e delle informazioni necessarie per supportare il funzionamento e il monitoraggio dei processi
- monitorare, misurare ed analizzare questi processi
- attuare le azioni necessarie per conseguire i risultati pianificati e mantenere l'efficacia di questi processi

All'interno di questo contesto e nell'ottica di un programma di assicurazione della qualità diventano essenziali nella gestione di una Centrale di sterilizzazione, l'individuazione e l'applicazione di indicatori di qualità e di risultato, in quanto da processi ben gestiti e tenuti sotto controllo nascono buoni prodotti e servizi...

#### **Manuela Catassi, Coordinatore Infermieristico Responsabile del Processo di Sterilizzazione, A.O.U. di Pisa**

Diploma di Infermiere a Pisa nel luglio 1975. Diploma di Abilitazione a Funzioni Direttive a Pisa nel 1987. Perfezionamento per II.PP. Addetti al Controllo delle Infezioni Ospedaliere conseguito presso la Regione Toscana nel 1994. Laurea specialistica in Programmazione e Politiche dei Servizi Sociali a.a. 2004-2005 e Laurea specialistica in Sociologia curriculum Metodologia e Ricerca a.a. 2006-2007 presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Pisa. Dal 1992 al 2010 Coordinatore Infermieristico Responsabile, nell'U.O. P.O.C.A.S., della Centrale di sterilizzazione ad ossido di etilene e dal 1999 ad oggi della Centrale di Sterilizzazione a vapore. Responsabile e referente del processo di sterilizzazione di tutta l'A.O.U.P. Docente dal 1992 al 2009 in Infermieristica Clinica presso l'Università di Pisa. Docente in corsi per operatori di supporto per (OTA - OSS - OSS Complementare) e Corsi di Formazione Aziendale. La produzione scientifica consta di 18 pubblicazioni vertenti prevalentemente su argomenti clinici e sperimentali.

#### 15.30 **La gestione dello strumentario chirurgico con il processo di sterilizzazione esternalizzato presso gli Ospedali Riuniti di Trieste**

L'obiettivo dell'intervento è illustrare l'esperienza di Trieste nella progettazione del processo di esternalizzazione dello strumentario chirurgico, secondo

un modello innovativo focalizzato sulla sicurezza del paziente e l'applicazione delle linee guida ministeriali. Durante l'intervento verranno affrontati i seguenti punti:

- L'evoluzione della gestione dello strumentario nella realtà di Trieste
- Inizio del cambiamento: quando, come e perché
- La programmazione della sostituzione e la manutenzione dello strumentario chirurgico
- La tracciabilità e la rintracciabilità
- I punti di forza del processo di gestione dello strumentario esternalizzato e i benefici per la struttura organizzativa

#### **Piero Dal Grande, Infermiere referente del Complesso Operatorio A.O.U. Trieste - Ospedali Riuniti**

Dipendente dal 1978 a oggi presso L'Azienda Ospedaliero Universitaria - Ospedali Riuniti di Trieste - nel Complesso Operatorio. Dal 2009 a oggi infermiere referente del Complesso Operatorio per l'attività di programmazione chirurgica e gestione delle risorse umane. Ha partecipato attivamente alla definizione e applicazione delle Politiche e Procedure nell'ambito del percorso di Accreditamento Joint Commission International anno 2008 e anno 2011. Ha collaborato nell'attivazione del nuovo Blocco Operatorio di 14 sale, ultimato nel 2010. Ha partecipato attivamente alla definizione del processo di lavoro per l'esternalizzazione della gestione dello strumentario chirurgico. Numerose attività di docenza.

#### 16.15 **Problemi di sterilizzazione e rapporti organizzativi tra blocco operatorio e centrale di sterilizzazione: l'esperienza del Centro Traumatologico Ortopedico di Milano**

Qualunque attività chirurgica, è assolutamente indissolubile da tutte quelle che sono le varie fasi del ricondizionamento dello strumentario chirurgico, che si va sempre a intersecare al mondo della sterilizzazione. Processo di sterilizzazione che per quanto riguarda la nostra realtà viene effettuata unicamente nella Centrale di Sterilizzazione unica presente nel nostro Presidio Ospedaliero, che svolge una attività a 360°, occupandosi non solo di tutto il blocco operatorio, ma anche di tutto il Presidio, non esistendo, per volontà aziendale, nessun altro punto di sub sterilizzazione, assicurando in tal modo un'unica modalità procedurale rispetto al processo di sterilizzazione.

È inoltre una centrale "incompleta", in quanto tratta solo lo strumentario chirurgico. La teleria è esternalizzata, (suddivisa tra tecnica - goretex e microfibrina, e il cotone)

- Definizione del concepimento della nuova centrale di sterilizzazione
- Motivazioni per l'innovazione della Centrale di sterilizzazione
- Obiettivi della centrale
- Criticità emerse

Un altro aspetto di estrema importanza che riguarda tutta l'attività sanitaria, è rispetto alla necessità di TRACCIABILITÀ, e direi, più che mai nell'attività di ortopedia, proprio per la tipologia di utenza che accede a questo servizio, si ha a che fare con un paziente giustamente attento, con un'elevata sorveglianza.

#### **CONCLUSIONI**

Concludo dicendo che, non solo è auspicabile, ma direi indispensabile la collaborazione tra centrale e blocco operatorio, proprio nell'ottica di ottimizzare l'attività di entrambe i settori.

Un Blocco operatorio in piena attività ha tra le sue condizioni principe, la necessità di effettuare un'attenta programmazione degli interventi (l'ultimo intervento della sera, non può essere il primo del mattino successivo). Tenendo sempre presente, che l'obiettivo comune è e resta il servizio per l'utente, e che è sempre insieme che si possono raggiungere grandi mete...

#### **Antonio Giordano, Coordinatore di Sala Operatoria CTO - Centro Traumatologico Ortopedico di Milano**

In qualità di collaboratore al Coordinamento del Blocco Operatorio si occupa di programmazione del lavoro in Sala Operatoria, gestione di imprevisti e criticità, rilevazione dei bisogni formativi del personale, pianificazione di partecipazione a corsi/eventi del personale tutto, promozione e pianificazione di progetti/obiettivi di miglioramento della qualità in Sala Operatoria, raccolta dati attività di Sala Operatoria, monitoraggio delle prestazioni infermieristiche, implementazione e promozione di attività di miglioramento dell'assistenza. Ha partecipato in qualità di Relatore e Moderatore a numerose conferenze nazionali e internazionali.

#### 16.45 **Tavola Rotonda tra Relatori e Partecipanti su dati e risultati emersi**

17.30 Chiusura dei lavori del convegno e compilazione della documentazione ECM



## Workshop Pre-Convegno

Dalle ore 9.30 alle ore 17.30

8 CREDITI  
ECM  
per Medici  
e Infermieri

### Gli ASPETTI TECNICI del PROCESSO di STERILIZZAZIONE

Il workshop nasce come ideale completamento del convegno sugli aspetti gestionali e organizzativi della CdS ed è pensato per i Coordinatori e gli Infermieri della Centrale che hanno responsabilità operativa nelle varie fasi del processo di sterilizzazione. Il workshop permette di dare ampio spazio a un confronto interattivo per una significativa e costante interazione con il Docente e con gli altri Partecipanti. Le spiegazioni teoriche saranno accompagnate da esempi pratici e lavori di gruppo.

#### Analisi delle fasi del processo di sterilizzazione:

- Evoluzione del quadro normativo della sterilizzazione
- Gestione dello strumentario chirurgico
- Decontaminazione
- Lavaggio e disinfezione: la norma 15883
- Confezionamento e scelta dei materiali di confezionamento
- Sterilizzazione e gestione delle sterilizzatrici
- Trasporto e stoccaggio
- Conservazione del materiale sterile

#### Ada Giampà

Coordinatore della Centrale di Sterilizzazione

IRCCS Policlinico San Matteo di Pavia

Ha conseguito nel 2009 la Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche presso Università di Pavia, ha acquisito nel 1994 il Certificato di "Abilitazione a Funzioni Direttive nell'Assistenza Infermieristica e nel 1989 Diploma di Infermiere Professionale presso la Scuola per Infermieri Professionali "A. Salaroli" Ospedale S. Matteo, PV. Dal 1989 lavora presso la Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo e dal 1994 è assegnata alla Centrale di Sterilizzazione in cui tutt'ora opera in qualità di Coordinatore. Svolge attività di docenza in corsi di formazione per Operatore Socio Sanitario. Collabora con la Struttura Formazione della Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo di Pavia in qualità di Tutor di corsi residenziali e in qualità di Responsabile Scientifico in progetti di Formazione su Campo.

#### Il convegno si rivolge in particolare a:

Coordinatori/Infermieri/OSS di Centrale di Sterilizzazione  
Coordinatori/Infermieri di Sala Operatoria  
Direzioni Sanitarie

### I Nostri prossimi Eventi

Management delle Sale Operatorie Milano, 27 e 28 settembre 2011

La Tracciabilità dello Strumentario Chirurgico Milano, 29 e 30 settembre 2011

La gestione dei Rifiuti Sanitari Milano, 25 e 26 ottobre 2011

La Pulizia e la Sanificazione nelle Strutture Sanitarie e Socio-Sanitarie Roma, 15 e 16 novembre 2011

Lavanoletto nelle Strutture Sanitarie e Socio-Sanitarie Milano, 29 novembre 2011

### Vuoi essere tra i Protagonisti di "Gestione, Organizzazione e coordinazione della Centrale di Sterilizzazione"?

L'evento è un'occasione unica e fondamentale per i maggiori Operatori del settore a livello Italiano e Internazionale. Il convegno è infatti un'importante vetrina e offre un'ampia visibilità!

La manifestazione non è una fiera, bensì un punto di incontro raccolto ed esclusivo dove incontrare, conoscere ed entrare in contatto con clienti ad alto potenziale e decision-maker.

Il connubio perfetto tra la visibilità di una fiera e la professionalità di una conferenza riservata agli addetti ai lavori.

Richiedete i dettagli per organizzare insieme:

- un **intervento** nell'agenda della conferenza
- uno **spazio espositivo** in un'area di massimo passaggio
- la distribuzione di **materiale pubblicitario**
- la sponsorizzazione di **coffee break e colazioni di lavoro**



Volete conoscere meglio le speciali opportunità di marketing?

**Lorenzo Sommacampagna**

E-mail: [lorenzo.sommacampagna@iir-italy.it](mailto:lorenzo.sommacampagna@iir-italy.it) - Tel. 02.83847.247

### Solo alcuni commenti dei Partecipanti alle precedenti edizioni di questo evento:

*'Sostanziosa di argomenti, esaustiva nelle risposte alla problematiche'*  
Coordinatore Infermieristico, **AUSL di Rimini**

*'Il convegno è stato molto interessante. Influirà sulle mie decisioni organizzative'*  
Infermiere Coordinatore, **Presidio Ospedaliero S. Corona di Pietra Ligure**

*'Oltre che interessante, formativo in quanto mi ha dato la possibilità di approfondire le mie conoscenze'*  
Coordinatore Infermieristico, **Ospedale Buccheri La Ferla**

*'Apprezzabile contributo alle conoscenze sul tema in particolare su ruoli delle figure professionali e responsabilità e su tematiche tecniche'*  
Dirigente Medico, **ASL di Rieti**

*'Iniziativa valida e interessante'*  
OSS, **AO di Garbagnate**

*'Rappresentativa, coerente con gli obiettivi dichiarati'*  
Medico Direzione Sanitaria, **Policlinico di Modena**

*'Ben organizzata. Relatori preparati e coinvolgenti. Esperienza positivistissima'*  
Infermiere, **Ospedale S. Anna di Como**

*'Importante momento formativo inter-professionale'*  
Coordinatore Infermieristico, **Policlinico San Matteo di Pavia**

*'Ben organizzata, soprattutto il pre-convegno, per la disponibilità dei tempi'*  
Dirigente U.O. Ingegneria Clinica, **AUSL di Rimini**

*'Il confronto è fondamentale: la parte normativa non semplice da reperire...L'evento raccoglie l'una e l'altra...aiuta a scegliere e a capire dove ci si trova'*  
Coordinatore Settori Operatori, **Casa di Cura Giovanni XXIII**

*'Iniziativa molto valida e interessante. Conoscenze da applicare in futuro nel mio lavoro'*  
OSS, **Ospedale Giuseppe Salvini di Rho**

*'Molto interessante, attuale e pertinente'*  
Medico, **Ospedale Giuseppe Salvini di Rho**

*'Convegno ad alto contenuto normativo, scientifico e formativo. Validi e significativi gli argomenti trattati'*  
Coordinatore Infermieristico, **Ospedale Giuseppe Salvini di Rho**

*'Argomenti interessanti e trattati con professionalità e chiarezza'*  
Infermiere, **A.O. Provincia di Pavia**

*'Ben condotto e approfondito'*  
Infermiere Professionale, **A.O. 'Ospedale di Circolo di Busto Arsizio**

*'Ha rimarcato l'importanza della sterilizzazione in ambito sanitario'*  
Coordinatore Infermieristico, **A.O. Bianchi-Melacrino-Morelli**

*'È stato molto interessante perché ci ha fatto conoscere realtà diverse e progetti innovativi e sperimentali che stanno partendo su quello che è uno dei processi più importanti di una sala operatoria: la sterilizzazione'*

Infermiere Professionale Strumentista Multidisciplinare, **Studio Associato IPAC**

*'Ritengo molto soddisfacente tutto il percorso formativo. Mi auguro in futuro di poter eventualmente avere la possibilità di presentare la mia esperienza'*

Referente Centrale di Sterilizzazione, **Casa di Cura Santa Maria di Bari**

*'Molto interessante per quanto riguarda nozioni legislative e non che sono tenute "segrete" e di competenza solo di alcune persone'*  
Infermiere Professionale, **AO Pesenti Fenaroli di Seriate**

*'Buona e ben gestita'*  
Coordinatore Infermieristico, **Ospedali Riuniti di Bergamo**

*'Buona. Va ripetuta'*  
Assistente Sanitaria, **ASUR Marche**

*'Interessante il convegno nella sua complessità, oltre ai contenuti è interessante lo scambio tra diverse realtà'*  
Dirigente Servizi Infermieristici, **Giomi Spa**

Quota di iscrizione per Partecipante + 20% Iva

<b>CONVEGNO</b>	28 e 29 settembre 2011	Cod. D4810C <input type="checkbox"/> € 690
<b>WORKSHOP</b>	27 settembre 2011	Cod. D4810W
<input type="checkbox"/> In abbinamento al Convegno		<input type="checkbox"/> € 300
<input type="checkbox"/> Non abbinato al Convegno		<input type="checkbox"/> € 490

### Quote per le Associazioni

Sei socio AIOS? Visita il sito internet [www.aiosterile.org](http://www.aiosterile.org)!

Sei socio ANOTE-ANIGEA? Visita il sito internet [www.anoteanigea.it](http://www.anoteanigea.it)!

### Speciale iscrizioni multiple al Convegno

- 2 persone € 1.180 + 20% Iva **SCONTO € 200**  
 3 persone € 1.500 + 20% Iva **SCONTO € 570**

È necessario l'invio di una scheda per ogni Partecipante. Offerta NON cumulabile con altre promozioni in corso.

Per circostanze imprevedibili, IIR si riserva il diritto di modificare il programma e le modalità didattiche, e/o cambiare i relatori e i docenti e sede. IIR si riserva altresì il diritto di cancellare l'evento nel caso di non raggiungimento del numero minimo di partecipanti, comunicando l'avvenuta cancellazione alla persona segnalata come "contatto per l'iscrizione" via email o via fax entro 5 giorni lavorativi dalla data di inizio dell'evento.

In questo caso la responsabilità di IIR si intende limitata al solo rimborso delle quote di iscrizione pervenute.

**FAX**

02.83847.262

**E-MAIL**

sterilizzazione@iir-italy.it

**WEB**

[www.iir-italy.it/sterilizzazione](http://www.iir-italy.it/sterilizzazione)

**POSTA**

via Forcella, 3 20144 Milano

**TEL.**

02. 83847.627

### DATI DEL PARTECIPANTE (è necessario l'invio di una scheda per ogni partecipante)

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_

Funzione \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

Cap \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_ Cell \_\_\_\_\_

E-mail \_\_\_\_\_

Sì, desidero ricevere informazioni su altri eventi via SMS

Consenso alla partecipazione dato da: Funzione \_\_\_\_\_

Nome e Cognome \_\_\_\_\_

### DATI DELL'AZIENDA

Ragione Sociale \_\_\_\_\_ Settore Merceologico \_\_\_\_\_

Fatturato in Euro G  0 - 10 Mil F  11 - 25 Mil E  26 - 50 Mil D  51 - 250 Mil C  251 - 501 Mil B  + 501 Mil

N° dipendenti: G  1 - 10 F  11 - 50 E  51 - 100 D  101 - 200 C  201 - 500 B  501 - 1.000 A  OLTRE 1.000

Partita IVA \_\_\_\_\_

Indirizzo di fatturazione \_\_\_\_\_

Cap. \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_

### MODALITÀ DI PAGAMENTO

**Il pagamento è richiesto a ricevimento fattura e in ogni caso prima della data di inizio dell'evento.**

Copia della fattura/contratto di adesione verrà spedita a stretto giro di posta.

- versamento sul ns. c/c postale n. 16834202
- assegno bancario - assegno circolare
- bonifico bancario (Banca Popolare di Sondrio, Agenzia 10 Milano) c/c 000002805x07 ABI 5696, CAB 01609, CIN Z intestato a Istituto Internazionale di Ricerca; IBAN IT29 2056 9601 6090 0000 2805 X07, Swift POSOIT22, indicando il codice prescelto
- carta di credito:
  - Eurocard / Mastercard
  - Visa
  - Diners Club
  - CartaSi

n°

codice di sicurezza CW\* \_\_\_\_\_ scadenza   /

Titolare \_\_\_\_\_

Firma del Titolare \_\_\_\_\_

\*Per la maggior parte delle carte di credito, il codice CWV è costituito dagli ultimi tre numeri riportati sul retro della carta sopra la striscia della firma.



### DOVE

**HOTEL MELIÀ**

Via Masaccio 19 - 20149 Milano

Tel 02 44406

Ai partecipanti saranno riservate particolari tariffe per il pernottamento

### TUTELA DATI PERSONALI - INFORMATIVA

Si informa il Partecipante ai sensi del D.Lgs. 196/03: (1) che i propri dati personali riportati sulla scheda di iscrizione ("Dati") saranno trattati in forma automatizzata dall'Istituto Internazionale di Ricerca (I.I.R.) per l'adempimento di ogni onere relativo alla Sua partecipazione alla conferenza, per finalità statistiche e per l'invio di materiale promozionale di I.I.R. I dati raccolti potranno essere comunicati ai partner di I.I.R. e a società del medesimo Gruppo, nell'ambito delle loro attività di comunicazione promozionale; (2) il conferimento dei Dati è facoltativo: in mancanza, tuttavia, non sarà possibile dar corso al servizio. In relazione ai Dati, il Partecipante ha diritto di opporsi al trattamento sopra previsto. TITOLARE E RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO è l'Istituto Internazionale di Ricerca, via Forcella 3, Milano nei cui confronti il Partecipante potrà esercitare i diritti di cui al D.Lgs. 196/03 (accesso, correzione, cancellazione, opposizione al trattamento, indicazione delle finalità del trattamento).

Potrò trovare ulteriori informazioni su modalità e finalità del trattamento sul sito: [www.iir-italy.it](http://www.iir-italy.it)

La comunicazione potrà pervenire via: fax: 02.8395118 - telefono: 02.83847634 e-mail: [variazioni@iir-italy.it](mailto:variazioni@iir-italy.it)

### MODALITÀ DI DISDETTA

L'eventuale disdetta di partecipazione (o richiesta di trasferimento) dovrà essere comunicata in forma scritta all'Istituto Internazionale di Ricerca entro e non oltre il 6° giorno lavorativo (compreso il sabato) precedente la data d'inizio dell'evento. Trascorso tale termine, sarà inevitabile l'addebito dell'intera quota d'iscrizione. Saremo comunque lieti di accettare un Suo collega in sostituzione purché il nominativo venga comunicato via fax almeno un giorno prima della data dell'evento.

Timbro e Firma